

Bruxelles, 26 febbraio 2024
(OR. en)

7055/24

ENT 45
MI 223
COMPET 232
IND 107
TRANS 117
DELECT 30

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	14 febbraio 2024
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	C(2024) 823 final
Oggetto:	REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 14.2.2024 che modifica il regolamento (UE) 2015/758 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative a eCall

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento C(2024) 823 final.

All.: C(2024) 823 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 14.2.2024
C(2024) 823 final

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE

del 14.2.2024

**che modifica il regolamento (UE) 2015/758 del Parlamento europeo e del Consiglio per
quanto riguarda le norme relative a eCall**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

RELAZIONE

1. CONTESTO DELL'ATTO DELEGATO

Il regolamento (UE) 2015/758 del Parlamento europeo e del Consiglio¹ rende obbligatoria l'installazione di un sistema eCall di bordo basato sul 112 su tutti i nuovi tipi di veicoli delle categorie M₁ e N₁ a decorrere dal 31 marzo 2018. Il sistema eCall digita automaticamente il numero unico di emergenza europeo 112 in caso di incidente stradale grave, riducendo così i tempi di risposta e salvando vite umane.

Attualmente il sistema eCall funziona su reti cellulari a commutazione di circuito 2G/3G. Gli operatori di telefonia mobile prevedono tuttavia una graduale disattivazione del 2G/3G tra il 2025 e il 2030. Vi è pertanto un'urgente necessità di adeguare i sistemi di chiamata di emergenza alle reti di comunicazione a commutazione di pacchetto 4G/5G più recenti.

Alla Commissione è conferito il potere di aggiornare i riferimenti delle norme sulle quali si basano i requisiti tecnici per l'omologazione dei sistemi eCall (articolo 5, paragrafo 9, del regolamento (UE) 2015/758). Il Comitato europeo di normazione (CEN) ha recentemente adottato nuove specifiche tecniche relative a eCall basate sulle reti a commutazione di pacchetto. Si prevede che tali specifiche tecniche siano trasformate in norme nel 2025.

Il presente regolamento delegato della Commissione modifica l'articolo 5, paragrafo 8, del regolamento (UE) 2015/758 introducendo un riferimento alle nuove versioni delle norme eCall e alle nuove specifiche tecniche per le reti a commutazione di pacchetto. Esso stabilisce inoltre disposizioni transitorie volte a far sì che, a decorrere da una certa data, i costruttori di veicoli dotino di sistemi eCall a commutazione di pacchetto anche i veicoli nuovi prodotti a norma di omologazioni vigenti, al fine di garantire che il sistema eCall in tali veicoli funzioni anche dopo la completa disattivazione delle reti 2G/3G. Esso concede infine ai costruttori e alle autorità nazionali un lasso di tempo sufficiente per adeguarsi alle nuove norme.

2. CONSULTAZIONI PRECEDENTI L'ADOZIONE DELL'ATTO

Per contribuire alla preparazione del presente atto, nel 2023 è stato condotto uno studio di sostegno. Nello studio è stata esaminata in particolare l'evoluzione a breve termine di eCall, segnatamente l'inclusione delle comunicazioni a commutazioni di pacchetto, ed è stato valutato se il rapporto costi/benefici di tale sviluppo sarebbe vantaggioso per i cittadini e i portatori di interessi. I portatori di interessi sono stati consultati attraverso un questionario online, seguito da interviste quando erano necessari contributi fondamentali e informazioni supplementari da parte di gruppi/individui specifici. Il questionario comprendeva domande specifiche sui costi e le risposte hanno contribuito all'analisi costi-benefici. Nel corso di questa parte dello studio, in totale sono stati compilati 74 questionari e sono state condotte 19 interviste.

Durante le riunioni del gruppo di lavoro sui veicoli a motore tenutesi il 4 luglio e il 5 ottobre 2023, la Commissione ha inoltre consultato gli esperti degli Stati membri e i portatori di interessi, che hanno confermato il loro sostegno generale. La preoccupazione principale sollevata riguardava il breve lasso di tempo a disposizione dell'industria automobilistica per adeguarsi alle nuove norme. Tuttavia, le date obbligatorie del 1° gennaio 2026 per i nuovi tipi e del 1° gennaio 2027 per i veicoli nuovi sono essenziali per evitare l'immissione sul mercato di veicoli nuovi dotati di una tecnologia obsoleta che renderà inutilizzabile il sistema eCall nei veicoli poco dopo la loro immatricolazione. Tali date tengono conto anche del lasso di tempo

¹ GUL 123 del 19.5.2015, pag. 77.

necessario agli Stati membri per adeguare l'infrastruttura dei centri di raccolta delle chiamate di emergenza (PSAP) al fine di garantire la ricezione e la gestione adeguate delle eCall sulle reti 4G/5G nel loro territorio. A tale riguardo, il regolamento delegato (UE) n. 305/2013 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile² è stato recentemente modificato al fine di prevedere l'adeguamento dell'infrastruttura degli PSAP alle reti di comunicazione a commutazione di pacchetto più recenti entro il 1° gennaio 2026.

Il presente progetto di regolamento delegato è stato pubblicato sul portale "Di' la tua" per una consultazione pubblica di quattro settimane che si è svolta dal 27 ottobre al 24 novembre 2023. I riscontri ricevuti sono stati presi adeguatamente in considerazione dalla Commissione nel testo finale del regolamento.

3. ELEMENTI GIURIDICI DELL'ATTO DELEGATO

La base giuridica del presente atto delegato è costituita dall'articolo 5, paragrafo 9, e dall'articolo 6, paragrafo 12, del regolamento (UE) 2015/758 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² GUL 91 del 3.4.2013, pag. 1.

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE

del 14.2.2024

che modifica il regolamento (UE) 2015/758 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative a eCall

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2015/758 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, relativo ai requisiti di omologazione per lo sviluppo del sistema eCall di bordo basato sul servizio 112 e che modifica la direttiva 2007/46/CE¹, in particolare l'articolo 5, paragrafo 9, e l'articolo 6, paragrafo 12,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) 2015/758 prescrive che tutti i nuovi tipi di veicoli delle categorie M₁ e N₁ siano dotati di un sistema eCall di bordo basato sul 112.
- (2) La comunicazione della Commissione su una strategia per una mobilità sostenibile e intelligente² individua la necessità di adeguare il quadro giuridico eCall alle nuove tecnologie di telecomunicazione.
- (3) Il regolamento (UE) 2015/758 contiene un elenco di norme europee sulle quali si basano i requisiti tecnici per l'omologazione dei sistemi eCall e dei veicoli dotati di tali sistemi.
- (4) Dall'entrata in vigore del regolamento (UE) 2015/758, il Comitato europeo di normazione (CEN) ha adottato nuove versioni della norma EN 15722 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — eCall, minima serie di dati", della norma EN 16072 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — Requisiti operativi per eCall paneuropeo" e della norma EN 16454 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — eCall prova di conformità end to end". È pertanto opportuno modificare detto regolamento al fine di includere i riferimenti delle nuove versioni di tali norme.
- (5) Le norme europee EN 16062 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — eCall, requisiti applicativi di alto livello (HLAP)" e EN 16454 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — eCall prova di conformità end to end" si basano su eCall funzionante su reti a commutazione di circuito (2G/3G). Poiché gli operatori di reti mobili prevedono una graduale disattivazione delle reti 2G/3G tra il 2025 e il 2030 in tutti gli Stati membri, vi è un'urgente necessità di adeguare i sistemi di chiamata di emergenza di bordo alle reti di comunicazione a commutazione di pacchetto (4G/5G) più recenti.

¹ GUL 123 del 19.5.2015, pag. 77.

² Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente: mettere i trasporti europei sulla buona strada per il futuro" (COM(2020) 789 final) del 9.12.2020.

- (6) Il CEN ha recentemente adottato due nuove specifiche tecniche relative a eCall basate sulle reti a commutazione di pacchetto, secondo le procedure di cui al regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio³. È pertanto opportuno modificare il regolamento (UE) 2015/758 al fine di includere i riferimenti di tali norme.
- (7) Al fine di concedere agli Stati membri, alle autorità nazionali e agli operatori economici un lasso di tempo sufficiente per prepararsi all'implementazione di sistemi eCall di bordo basati su norme per le reti di comunicazione elettronica a commutazione di pacchetto, è opportuno rinviare la data di applicazione di tali norme per quanto riguarda l'omologazione di nuovi tipi di sistemi eCall di bordo e di nuovi tipi di veicoli dotati di tali sistemi.
- (8) È inoltre necessario provvedere affinché i sistemi eCall di bordo omologati dopo la data di applicazione del regolamento (UE) 2015/758 (ossia il 31 marzo 2018) e installati su veicoli nuovi continuino a funzionare anche dopo la completa disattivazione delle reti a commutazione di circuito in tutti gli Stati membri. Per questo motivo, a decorrere dal 1° gennaio 2027, i certificati di conformità di tali veicoli nuovi non dovrebbero essere considerati validi ai fini dell'articolo 48, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/858⁴ e i veicoli non dovrebbero essere immatricolati o fatti entrare in circolazione a meno che non siano conformi alle specifiche tecniche per eCall a commutazione di pacchetto di cui al presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Modifiche del regolamento (UE) 2015/758

All'articolo 5, paragrafo 8, secondo comma, le lettere da a) a d) sono sostituite dalle seguenti:

- "a) EN 16072:2022 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — Requisiti operativi per eCall paneuropeo";
- b) dal ... [*OP: inserire la data di entrata in vigore del presente regolamento*] al 31 dicembre 2025 EN 16062:2023 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — eCall, requisiti applicativi di alto livello (HLAP)"; e dal 1° gennaio 2026 CEN/TS 17184:2022 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — eCall Protocolli applicativi di alto livello (HLAP) che utilizzano l'IMS su reti a commutazione di pacchetto";
- c) dal ... [*OP: inserire la data di entrata in vigore del presente regolamento*] al 31 dicembre 2025 EN 16454:2023 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — eCall prova di conformità end to end"; e dal 1° gennaio 2026 CEN/TS 17240:2018 "Sistemi

³ Regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 316 del 14.11.2012, pag. 12).

⁴ Regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, dei componenti e delle entità tecniche indipendenti destinati a tali veicoli, che modifica i regolamenti (CE) n. 715/2007 e (CE) n. 595/2009 e abroga la direttiva 2007/46/CE (GU L 151 del 14.6.2018, pag. 1).

di trasporto intelligenti — eSafety — eCall test di conformità end-to-end per i sistemi IMS a commutazione di pacchetto";

- d) EN 15722:2020 "Sistemi di trasporto intelligenti — eSafety — eCall, minima serie di dati";.

Articolo 2

Disposizioni transitorie

1. A decorrere dal 1° gennaio 2025, le autorità nazionali non rifiutano, ai costruttori che ne facciano richiesta, il rilascio di nuove omologazioni o di estensioni di omologazioni esistenti per i veicoli, i sistemi, i componenti o le entità tecniche indipendenti conformi alle specifiche tecniche stabilite dai documenti normativi CEN/TS 17184:2022 e CEN/TS 17240:2018.

2. A decorrere dal 1° gennaio 2026, le autorità nazionali rifiutano il rilascio di nuove omologazioni o di estensioni di omologazioni esistenti per i veicoli, i sistemi, i componenti o le entità tecniche indipendenti non conformi al regolamento (UE) 2015/758 quale modificato dal presente regolamento.

3. A decorrere dal 1° gennaio 2027, per i nuovi veicoli omologati dopo il 31 marzo 2018 a norma del regolamento (UE) 2015/758 non conformi alle specifiche tecniche stabilite dai documenti normativi CEN/TS 17184:2022 e CEN/TS 17240:2018, le autorità nazionali considerano i certificati di conformità non più validi ai fini dell'articolo 48, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/858.

Articolo 3

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 14.2.2024

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN